

*A cura della Fondazione Neno Zanchetta*

*America Latina dal basso è un esperimento di informazione rapida, ragionata, non esaustiva, sulla realtà dei movimenti e delle organizzazioni sociali latinoamericane. Consigli, critiche, segnalazioni sono graditi.*

Almeno tre sono le notizie di rilievo che vogliamo ricordare in questo numero del seminario : le **tensioni in essere in Bolivia** dove il 4 maggio i separatisti di Santa Cruz, forzando il capitolo autonomia della nuova Costituzione - in realtà non privo di qualche ambiguità - hanno indetto un referendum per l' autonomia secondo un progetto per la sua ampiezza assai vicino a una separazione di fatto, l' **elezione di Ferdinando Lugo a presidente del Paraguay**, il **Vertice dei capi di Stato dell' Unione Europea e dei paesi dell' America latina e del Caribe a Lima** dal 14 al 15 maggio prossimo.

Dedicheremo due numeri prossimi del notiziario ai due primi temi, entrambi degni di un serio approfondimento, e dedichiamo questo numero al **Vertice sociale dei popoli** che i movimenti sociali latinoamericani ed europei hanno organizzato sempre a Lima dal 13 al 16 maggio, riportando un comunicato che abbiamo diffuso nella nostra regione.

Vogliamo però anche ricordare il buon lavoro svolto nel corso del Seminario «America latina dal basso - Movimenti sociali e popoli indigeni» organizzato dalla Fondazione a Pietrasanta (Lucca) dal 25 al 27 aprile e le cui tematiche hanno anche approfondito l' attuale stato dei rapporti fra organizzazioni, Ong e anche istituzioni locali italiane e istituzioni latinoamericane. Anche sui punti salienti emersi nel seminario ritorneremo non appena sbobinate relazioni e dibattiti.

---

## **ENLAZANDO ALTERNATIVAS 3** **Cumbre Social de los Pueblos**

**UNA ALLEANZA FRA MOVIMENTI SOCIALI EUROPEI E LATINOAMERICANI**

**LIMA (PERU') 13-16 MAGGIO 2008**

A metà maggio i capi di Stato dell' Unione europea e dell' America latina e del Caribe si incontreranno a Lima in un vertice ormai periodico. Come già nei precedenti vertici di Guadalajara (Mx) del 2004 e di Vienna (Au) del 2006, i movimenti sociali europei e latinoamericani organizzeranno un proprio vertice <alternativo> per dibattere ed elaborare proposte dal basso che servano a migliorare la collaborazione fra i popoli anziché il libero mercato e l' accesso al saccheggio delle risorse entrambi funzionali alle esigenze delle società transnazionali di cui ormai quasi tutti i governi sono i promotori.

Dal 13 al 16 maggio sempre a Lima si terrà una sessione del <Tribunale Permanente dei Popoli> (Tpp) che proseguirà l' analisi iniziata a Vienna delle attività delle multinazionali europee in America latina. Molte realtà sociali fino da Vienna hanno denunciato le violazioni dei diritti umani, la distruzione dell' ambiente conseguente al saccheggio delle risorse (acqua, petrolio, gas, minerali, biodiversità

Unilever (Inghilterra-Olanda), Suez (Francia), Union Fenosa (Spagna), Bayer (Germania), Aguas de Saltillo (Spagna), Cemaq Mainstream S.A. (Norvegia), Syngenta (Italia), Cermac Mainstream (Italia), Proactiva (Spagna), Shanska (Svezia), Monterrico Metals (Regno Unito), Botnia (Finlandia) sono alcune delle multinazionali europee accusate di aver violato i diritti dell'uomo e dei lavoratori locali.

*La giuria è presieduta da François Houtart (Belgio), direttore del Cetri (Centre Tricontinental) sarà composta da: Blanca Chancoso (Ecuador), leader indigena; Miren Etxezarreta (Spagna), economista e professore emerito di Economia applicata presso l'Università autonoma di Barcellona; Franco Ippolito (Italia), consigliere della Corte di Cassazione ed ex presidente di Magistratura democratica; Edgardo Lander (Venezuela), professore di Scienze sociali all'Università Centrale di Venezuela; Francesco Martone (Italia), Senatore della Repubblica italiana e membro del Comitato degli affari Esteri e segretario del Comitato dei diritti umani del Senato italiano; Lorenzo Muelas (Colombia), leader del movimento indigeno colombiano; Vilma Nuñez de Escorcia (Nicaragua), avvocato e presidente del Cenidh (Centro nicaraguense dei diritti umani); Patricio Pazmiño (Ecuador), Presidente del Centro dei diritti economici e sociali; Roberto Schiattarella (Italia), economista e professore ordinario all'Università di Camerino; Giulia Tamayo (Perù), avvocato e attivista dei diritti delle donne; Alirio Uribe (Colombia), avvocato e attivista dei diritti umani; Gianni Tognoni (Italia), Segretario generale del Tpp, medico e direttore dell'Istituto Mario Negri Sud.*

Le organizzazioni di base italiane che hanno partecipato all'elaborazione dei lavori di Enlazando 3 e che in parte saranno presenti a Lima sono:

Amigos MST-Italia, A Sud, Campagna Riforma Banca Mondiale, Clai, Collettivo Italia-Francia, Colombia Vive, Comitato Carlos Fonseca, Comitato Sostegno Tolupane, Cric, Editoria Anarchica, Fondazione Basso/TPP, Fondazione Neno Zanchetta, Giuristi Democratici, La casa di Rosa- Quito, Lilliput, Manitese, M.S.T, Pdc, Popoli in Arte, Rec, Rete Radiè Resch, Reorient, Rifondazione Comunista, Sal/Cipsi, SdL Intercategoriale, Selvas, Terra Nuova, Terre Madri Selvas.Org, Transform Italia, Tribunale Permanente dei Popoli, Ya Basta

Chi volesse approfondire il programma di Enlazando alternativas 3 può farlo collegandosi al sito [www.enlazandoalternativas.org](http://www.enlazandoalternativas.org).